



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

OGGETTO: Servizio di raccolta e conferimento in centri di recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per il periodo dal 06/11/2019 al 28/12/2019. - CIG ZBF2A19870

BANDO DI GARA

(procedura aperta ai sensi del D L.gvo n° 50-2016 art 60 c 3)

(Si premette che, con DPR 28/10/2016, il Presidente della Repubblica ha decretato lo scioglimento del Consiglio Comunale di Palazzo Adriano (Palermo) e che pertanto, ai sensi dell'art 100 del D. L.gvo n° 159/2011, nei cinque anni successivi allo scioglimento, è fatto obbligo di acquisire l'informazione antimafia precedentemente alla stipulazione, all'approvazione o all'autorizzazione di qualsiasi contratto o subcontratto, ovvero precedentemente al rilascio di qualsiasi concessione o erogazione indicate nell'art 67 del medesimo Decreto, indipendentemente dal valore economico degli stessi).

Art. 1 Periodo di affidamento del servizio

Il periodo di riferimento per l'affidamento del servizio sarà a far data dal 06/11/2019 al 28/12/2019

Rimane stabilito che si avrà l'automatica risoluzione anticipata dell'incarico e dell'eventuale contratto stipulato con l'Ente, nel momento in cui sarà esperita la gara del 23/10/2019, per la scelta del contraente mediante "procedura aperta" ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera sss) e dell'art. 60 comma 1 prima parte del D.Lgs. 50/2016, a cui affidare la "Gestione Integrata del servizio di raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani nel Comune di Palazzo Adriano", e ultimate le operazioni per l'affidamento all'operatore economico, da parte della (C.U.C.) Centrale Unica di Committenza "Unione dei Comuni Valle del Sosio";

Si avrà l'automatica risoluzione anticipata del contratto, nel momento in cui saranno operative gli adempimenti di competenza di avvio del servizio, da parte della Società partecipata dalla S.R.R. "Palermo Provincia Ovest S.C.P.A." rendendo operative le misure previste dall'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 2/Rif. del 02/02/2017 e successive integrazioni e proroghe di cui alle successive ordinanze n. 04/Rif del 07/06/2018, ed in ultimo l'ordinanza n. 8/Rif del 11/12/2018 che hanno reiterato il periodo previsto dalla precedente Ordinanza n. 2/rif del 02/02/2017, e successive integrazioni e proroghe di cui alle successive ordinanze n. 04/Rif del 07/06/2018, ed in ultimo l'ordinanza n. 8/Rif del 11/12/2018 che hanno reiterato il periodo previsto dalla precedente Ordinanza n. 2/rif del 02/02/2017 sino al 31/05/2019;

Sono in ogni caso richiamati ed hanno vigenza nel rapporto contrattuale, costituendo preciso obbligo da parte dell'affidatario, tutti i provvedimenti emessi da organi superiori (Regione, Stato, ecc)., anche se non dettagliatamente specificate.

Art. 2 Descrizione e modalità di svolgimento del servizio

Il servizio da effettuare viene articolato secondo il calendario che segue:

Lunedì: secco differenziato separato per tipologie (plastica, carta e cartone, vetro e lattine). Nel predetto giorno, in ore pomeridiane, dovrà altresì effettuarsi la raccolta dei rifiuti residui del mercato settimanale e lo spazzamento dell'area dove questo si svolge.

Martedì: umido e pannolini separato per tipologie,

Giovedì: secco indifferenziato

Sabato: umido e pannolini separato per tipologie.

Le attività comprendono:

- a) Raccolta, trasporto e conferimento** dei rifiuti, con il sistema porta a porta. Il prelievo, dovrà avvenire a partire (e non prima) dalle ore 7,00.



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

- b) Rifiuti ingombranti, RAEE (solo trasporto e conferimento)** presso i centri di smaltimento da provvedersi a cura "dell'impresa", (dovrà effettuarsi **almeno n° 1 servizi nel periodo**) contrattuale in data da concordarsi con il Responsabile del Servizio.
- c) Svuotamento dei cestini porta rifiuti e pulizia dei siti, con frequenza almeno bisettimanale** e comunque quanto necessaria al fine di mantenere il decoro nel territorio urbano ed in special modo nella Piazza Umberto I°, Viale Vittorio Veneto, Via Francesco Crispi e anche in altre vie e/o spazi pubblici nelle immediate periferie quali: Isola ecologica, Cimitero Comunale e tratto di strada dall'Isola ecologica alle Case popolari in C/da San Marco fino alla Chiesa della Pietà.
- d) Spazzamento delle vie principali** quali: Piazza Umberto I°, Viale Vittorio Veneto, Via F.sco Crispi, Via Vittorio Emanuele, ed anche altre vie e/o spazi pubblici con frequenza almeno bisettimanale e comunque idonea a garantire condizioni decorose in tutto il centro abitato e nelle immediate periferie quali: Isola ecologica, Cimitero Comunale e tratto di strada dall'Isola ecologica alle Case popolari in C/da San Marco fino alla Chiesa della Pietà.

Art. 3 Operatori economici ammessi a partecipare

Per partecipare alla selezione gli Operatori Economici dovranno risultare iscritti alla "White List" (con istruttoria completata) presso la Prefettura Territoriale competente (tale requisito è da considerare obbligatorio anche ai sensi di quanto chiarito dall'ANAC con atto n° 1 del 21/1/2015).

Gli Operatori Economici dovranno inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti, rilasciandone apposita dichiarazione:

- a) Iscrizione all'INAIL;
- b) Iscrizione all'INPS;
- c) Non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare.
- d) Essere in regola con le disposizioni salariali, previdenziali, assicurative ed antinfortunistiche disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria, secondo quanto previsto dal CCNL vigente;
- e) Osservanza delle disposizioni della legge 12.03.1999 n. 68, inerente il diritto al lavoro dei disabili, ove applicabile;
- f) Non essere incorsi per colpa propria, in provvedimenti di risoluzione di contratti con enti pubblici nell'ultimo triennio (ovvero, indicarne i motivi);
- g) Non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/01 art. 1-bis, comma 14 (ovvero essersi concluso il periodo di emersione);
- h) Insussistenza di rapporti di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti alla gara, con dichiarazione di aver formulato l'offerta autonomamente;
- i) Non essersi accordato e non accordarsi successivamente con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza;
- j) Insussistenza della contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come partecipante ad un raggruppamento di imprese consorziato indicato quale esecutore della fornitura da parte di un consorzio;
- k) Aver assolto ed essere in regola con gli obblighi previsti dal D.lgs. n. 81/2008;
- l) Ritenerne i prezzi unitari e l'importo della gara equo e remunerativo;
- m) Avere preso visione dei luoghi, dove si esegue il servizio, e accettato integralmente le disposizioni della lettera d'invito. Agli operatori economici, in considerazione della particolare orografia del territorio urbano e della particolare conformazione del centro storico, è fatto espresso obbligo di effettuare apposito sopralluogo, da comprovare mediante apposita certificazione, rilasciata dall'UTC, da allegare, a pena di esclusione, alla documentazione. A tal fine la data del sopralluogo dovrà essere concordata, con anticipo di almeno un giorno, con l'UTC, in giornate e orari di servizio.
- n) Avere verificato la disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei servizi nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei servizi in appalto;
- o) Essere in possesso di adeguata capacità economico-finanziaria, da comprovarsi mediante idonee referenze di un istituto bancario;



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

- p) Avere esatta cognizione della natura dell'appalto;
- q) Essere in possesso dei requisiti di cui al D.Lgv. 50/2016 come di seguito si specifica:
Art 83 c 1 lett. a) e successivo comma 3
- a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
- b) Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, di cui al d.lgs. 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i. ed al D.M. n. 120 del 03 giugno 2014, per categorie e classi che seguono:
- categoria 1 – raccolta e trasporto rifiuti urbani e assimilati - classe f) (popolazione servita inferiore a 5.000 abitanti), quale prestazione principale; sottocategoria 1 (gestione CCR, depositi etc..., spazzamento);
 - categoria 4 - Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi – classe f) (quantità annua inferiore a 3.000 tonnellate);
 - categoria 5 - raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi - classe f) (quantità annua inferiore a 3.000 tonnellate);
 - Art 83 c 1 lett. b e successivi:
 - comma 4 lett. a): che abbiano un fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto almeno uguale all'importo dell'appalto in parola;
 - comma 4 lett. b): che gli operatori economici forniscano informazioni riguardo ai loro conti annuali che evidenzino in particolare i rapporti tra attività e passività;
 - comma 4 lett. c): che gli operatori economici abbiano un livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali.
 - Art 83 c 1 lett. c) e successivo comma 6: **di disporre, fin dal momento del termine di presentazione delle istanze di partecipazione, delle necessarie attrezzature, quali:**
 - **eventuale disponibilità o convenzione di piattaforma per la trasferta dei RSU e della frazione organica;**
 - **eventuale disponibilità o convenzione di piattaforma per la trasferta per la raccolta differenziata (carta plastica vetro e metallo);**
 - **automezzi quali: autocarri piccoli idonei a circolare nelle vie del paese ed apposito automezzo per trasporti fino agli impianti appositamente autorizzati ed omologati.**

I superiori requisiti sono obbligatori, a pena di esclusione, in quanto finalizzati ad assicurare la celere individuazione di un unico operatore già in possesso di tutte le risorse necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità ed in grado di garantire, ad aggiudicazione avvenuta, l'immediata attivazione del servizio al fine di evitare ritardi e interruzioni nella raccolta e smaltimento dei rifiuti in attesa dell'attivazione del servizio da parte della SRR.

- r) Dichiarare di applicare il contratto collettivo con i propri dipendenti "fise asso ambiente".
- s) Dichiarare di avere preso conoscenza e di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni.
- t) **Dichiara e accetta quanto stabilito all'art. 6 del predetto Bando di gara, che i conferimenti dei rifiuti solidi urbani indifferenziati non pericolosi, prodotti nel territorio del Comune di Palazzo Adriano saranno conferiti presso l'impianto gestito dalla Società D'Angelo Vincenzo s.r.l. sito in c/da Citrolo in Alcamo (TP), a seguito delle nuove disposizioni del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti giusto D.D.G. 587 del 30/05/2019, e che i pagamenti per il conferimento dei rifiuti sarà portato in detrazione dall'importo contrattuale dovuto.**



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

La mancata dichiarazione di cui al precedente punto comporterà l'esclusione dalla gara.
La mancanza di uno o più dei sopra elencati requisiti e/o l'inottemperanza a quanto richiesto, ove non sanabile con soccorso istruttorio, comporterà l'esclusione dalla gara.

L'impresa **dovrà dichiarare**, di impegnarsi in ossequio al **CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI** (come previsto nella Deliberazione di Giunta Comunale n° 163 del 17/12/2013) ad osservare il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Palazzo Adriano e prenda atto che in caso di accertata grave violazione al codice stesso, il futuro contratto, sarà risolto ai sensi dell'art. 2 c. 2 del predetto codice.

La mancata dichiarazione di cui al precedente punto comporterà l'esclusione dalla gara.

Piano per la prevenzione della Corruzione

L'impresa, nel rispetto del **Piano per la prevenzione della Corruzione**, approvato dalla G.C. del Comune di Palazzo Adriano con atto n° 28 del 07/03/2018 e pubblicato sul sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" alla voce "altri contenuti", **dovrà dichiarare**, *"di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto dell'Amministrazione Comunale di Palazzo Adriano"*.

La mancata dichiarazione di cui al precedente punto comporterà l'esclusione dalla gara.

DICHIARA ALTRESI'

- 1) l'inesistenza delle seguenti cause di esclusione e precisamente:
 - che a proprio carico non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati (**ex art. 80, comma 1, D. Lgs. 50/2016**):
 - delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416 bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23.01.1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- 2) che non esistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previsti dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto (**ex art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016**) e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- 3) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (**ex art. 80, comma 4 D. Lgs.**



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

50/2016).

- 4) di essere a conoscenza che costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.
- 5) che ai sensi dell'ex **art.80, comma 5**, D. Lgs. 50/2016:
 - 5.1 - non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. 50/16;
 - 5.2 - che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. 50/2016;
 - 5.3- non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - 5.4- non si trova in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
 - 5.5- l'impresa non si trova in situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - 5.6- non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - 5.7- non risulta iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - 5.8- non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - 5.9- risulta in regola con le norme sul diritto al lavoro di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68. Le imprese che occupano meno di 15 dipendenti e quelle che ne occupano da 15 a 35, che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 devono dichiarare la propria condizione di non soggezione agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999. Le rimanenti imprese devono dichiarare le modalità con cui hanno ottemperato ai suddetti obblighi nei confronti degli enti competenti, indicando, altresì, l'ufficio certificatore, il responsabile del procedimento ed i relativi recapiti pec - telefonici e fax;
 - 5.10 - non è stato vittima dei reati previsti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, o non ha ommesso di denunciarli, qualora subiti, all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

5.11 - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 codice civile con alcun soggetto partecipante alla selezione e di aver formulato l'offerta autonomamente e di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- 6) di accettare il protocollo di legalità "**Accordo Quadro - Carlo Alberto Dalla Chiesa**" (di cui si richiama integralmente il contenuto) stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'isola, l'autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31/01/2006), - (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190);
- 7) di accettare l'obbligo di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano **informative interdittive** di cui al Decreto Legislativo n. 159/2011, modificato dal Decreto legislativo n. 218/2012 a carico del subcontraente;
- 8) di applicare pienamente ed integralmente ai propri addetti i contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa, **ai sensi dell'art. 36 della Legge n. 300 del 1970**;
- 9) di essere in regola con la normativa in tema di sicurezza per la tutela della vita e della salute dei lavoratori ai sensi **del D. Lgs N. 81/2008** ed in particolare di aver effettuato il censimento dei rischi, il relativo esame e la definizione delle conseguenti misure di sicurezza, inoltre che la propria organizzazione è adeguata per le prestazioni previste;
- 10) che non è soggetto alle cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D.Lgs 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della L. 246/2005) e di cui all'art. 44 del D.Lgs 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- 11) che non è stato oggetto dei **provvedimenti interdittivi** emanati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs N. 81/2008 e successive modifiche;
- 12) di essere a conoscenza che nel caso di sottoscrizione del contratto effettuato prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.Lgs. 159/2011, lo stesso è corrisposto sotto condizione risolutiva e che procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive;
- 13) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere) e segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza;
- 14) di essere a conoscenza e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse;
- 15) di essere a conoscenza e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- 16) di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;

- 17) di essere a conoscenza e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p." >>>;
- 18) di essere a conoscenza che le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, come previsto nel comma 11 dello stesso articolo, non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite a periodo precedente al predetto affidamento;
- 19) di essere a conoscenza dei divieti previsti dall'art. 53 comma 16-ter) del D.Lgs. 165/2001 (comma introdotto dall'art. 1, comma 42, legge n. 190 del 2012) il quale prescrive:
 - 19.1 - i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
 - 19.2 - gli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente e in quello generale (D.P.R. n. 62/2013) sono estesi a tutti i collaboratori o consulenti (con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo) di cui si avvale l'ente o l'impresa.
 - 19.3 - nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra il rapporto contrattuale si intenderà immediatamente risolto.

L'Ente appaltante procederà in seguito ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni.

La mancata dichiarazione di cui al precedente punto comporterà l'esclusione dalla gara.

La mancanza di uno o più dei sopra elencati requisiti e/o l'inottemperanza a quanto richiesto, ove non sanabile con soccorso istruttorio, comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 4 Modalità di presentazione della domanda

Gli operatori economici in possesso dei requisiti sopra specificati per partecipare alla procedura in oggetto dovranno presentare domanda osservando le seguenti modalità:

Plico unico principale, sul quale deve apporsi la seguente dicitura:

<<< *OGGETTO: Servizio di raccolta e conferimento in centri di recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per il periodo dal 06-11-2019 al 28-12-2019 - "Non aprire al protocollo, contiene documenti e offerta per quanto sopra specificato."* >>>

L'apertura dei plichi e la celebrazione della gara, avverrà alle ore 10,00 del 31/10/2019

Il plico dovrà pervenire entro e non oltre le ore 09,00 del 31/10/2019 (farà fede per la predetta data, l'apposizione del visto dell'Ufficio Protocollo



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Nel superiore plico saranno inseriti n° due buste separate, debitamente chiuse e sigillate in modo da garantirne l'integrità, contrassegnate rispettivamente dalle diciture:

- Plico A: Documentazione
- Plico B: Offerta Economica

Art. 5 Modalità di individuazione degli operatori economici

L'acquisizione delle domande di partecipazione è finalizzata ad individuare l'operatore economico mediante procedura aperta ai sensi dell'art 60 comma 3 del D.Lgv. n° 50-2016 e ss.mm.ii. per il periodo indicato all'art.1. L'appalto sarà aggiudicato all'offerta contenente il ribasso più conveniente per l'Amministrazione (massimo ribasso).

Nel caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, si considererà valido quello più conveniente per l'amministrazione.

In caso di offerte uguali, si procederà con pubblico sorteggio.

Si procederà all'individuazione anche in presenza di una sola offerta "valida".

In esito alla superiore procedura, si procederà all'individuazione dell'operatore a cui affidare l'esecuzione del servizio nei modi stabiliti dalla legge ed in via d'urgenza, fin quanto ne ricorreranno i presupposti ed in particolare " sino al momento in cui sarà espletata la gara relativa al Servizio di raccolta e conferimento in centri di recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, per un periodo di mesi sei e rinnovabile per ulteriore mesi sei, giusta Deliberazione della Giunta Comunale n° 33 del 01/03/2019, e sino al momento in cui si avrà l'avvio del servizio da parte della Società partecipata dalla S.R.R. "Palermo Provincia Ovest S.C.P.A.;

CLAUSOLA SUL PERSONALE DA IMPIEGARE PRIORITARIAMENTE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO:

Come disposto dalla Deliberazione della Giunta Comunale N° 33 del 01/03/2019 e dalla Deliberazione della Giunta Comunale N° 169 del 07/10/2019 del Comune di Palazzo Adriano, si prevedono le seguenti clausole:

- che per quanto previsto dall'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la ditta aggiudicataria dovrà prioritariamente impiegare nel servizio affidato il personale in possesso dei requisiti di cui alla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., ordinanze del Presidente della Regione Siciliana e successivi accordi sindacali che alla data del 31/12/2009 svolgeva attività lavorativa alle dipendenze dell'ex ATO PA 2, che come segue si riporta:

Art. 50. (Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi) - Per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. I servizi ad alta intensità di manodopera sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto.

Art. 6 Importo complessivo del servizio da assoggettarsi a ribasso

L'importo complessivo del servizio esplicitato nell'art. 2, posto a base di gara per il periodo **dal 06/11/2019 al 28/12/2019**, viene determinato **a corpo** per complessivi ed omnicomprensivi **€. 39.120,00 (euro trentanovemilacentoveventi/00)** di cui: per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso €. 1.320,00 e importo assoggettabile a ribasso €. 37.800,00.

Si specifica che il costo giornaliero valutato in € 1.304,00, moltiplicato il n° di servizi pari a n° 30 per l'intero periodo, ha valenza solo ed unicamente per determinare l'importo da porre a base di gara.

Questa Stazione appaltante, a seguito delle nuove disposizioni del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti giusto D.D.G. 587 del 30/05/2019, con il quale provvedimento, il Comune di Palazzo Adriano è autorizzato al conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati non pericolosi prodotti nel proprio territorio, presso l'impianto gestito dalla Società D'Angelo Vincenzo s.r.l. sito in c/da



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Citrolo in Alcamo (TP), si riserva di effettuare i pagamenti per i rifiuti conferiti direttamente ai centri di smaltimento, in osservanza anche delle disposizioni del Presidente della Regione Siciliana; i suddetti pagamenti saranno detratti dall'importo contrattuale dovuto alla Ditta aggiudicataria del Servizio.

Art. 7 Pubblicità della procedura

La pubblicazione del presente bando viene effettuata all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 8 Sede e modalità di esecuzione del servizio

Il servizio dovrà essere svolto nel centro abitato del Comune di Palazzo Adriano e nelle immediate periferie, e occasionalmente, a richiesta dell'Ufficio, anche in altre specifiche località del territorio comunale. L'operatore economico dovrà garantire l'efficienza del servizio e l'ottimale espletamento delle attività nell'osservanza delle vigenti norme e regolamenti, secondo quanto specificato negli articoli precedenti, e nell'osservanza delle direttive impartite dall'Amministrazione che vigilerà sulla regolare esecuzione dell'affidamento. La Stazione appaltante si riserva di impartire specifiche disposizioni sulle modalità del servizio, anche modificando l'articolazione dello stesso, in funzione di esigenze migliorative.

Art. 9 Richiesta di informazioni

Ente Appaltante : Comune di Palazzo Adriano – Città Metropolitana di Palermo

Partita IVA 00774460828 – C.F. 85000190828.

Indirizzo: Piazza Umberto I, n. 46 – 90030 Palazzo Adriano (PA)

Recapiti telefonici: Centralino 091 8349911

Sito internet: <http://www.comune.palazzoadriano.pa.it/it/home/>

PEC: protocollo@pec.comune.palazzoadriano.pa.it

Art. 10 Espletamento Gara

Sede Comunale Piazza Umberto I – Ufficio Tecnico

Responsabile del Procedimento: Geom. Francesco LA SALA

PEC: protocollo@pec.comune.palazzoadriano.pa.it

E-mail: ufficiotecnico@comune.palazzoadriano.pa.it

Recapiti telefonici: Centralino 091 8349911 – 091 9349917

Art. 11 Allegati bando

Sono allegati al presente bando, costituendone parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

- *Allegato A: Schema domanda di partecipazione,*

- *Allegato B: schema offerta economica,* dovrà essere prodotta dall'O.E. all'interno della busta "B" su supporto informatico (CD) sottoscritta con firma digitale e contestualmente essere prodotta, sempre all'interno della busta "B" anche in formato cartaceo debitamente sottoscritta.

- D.G.U.E.

**Il Responsabile del 3° Settore
Geom. Francesco LA SALA**